

Chiedo Scusa

Enrico Nigiotti

Una vita a precipizio
Dalla prima elementare
Galleggiando senza strada
Tra le maschere di sale
C'è chi sceglie la sua vita in chilometri da fare
Io mi vivo la mia pelle senza dirmi dove andare
Con la penna nella mano
Mi cucio in bocca il mio dolore
Scrivo questa mia preghiera
Che assomiglia ad una canzone
Sento passo dopo passo il rumore dei ricordi

Nella vita ho speso tutto
Tutto il tempo per sperare
Per sbagliarmi e per capire
Tempo per ricominciare

E chiedo scusa a tutti quanti
Se penso sempre troppo tardi
E intanto muoio dentro alla paura
Di non essermi preso cura di me
Di vivere senza inverno
senza estate senza troppo senso

Una vita a precipizio
Con in tasca un temporale
Con il vento sempre contro la mia voglia di arrivare
Ho incontrato la speranza sotto un cielo senza stelle
Io mi gioco l'esistenza non guardatemi le spalle
Senza alcun tipo di uscita corro in faccia il mio destino
Che sia grande che sia niente sarà sempre quel che sono
Però ho voglia di gridare tutto quello che mi sento

E chiedo scusa a tutti quanti
Se penso sempre troppo tardi
E intanto muoio dentro alla paura
Di non essermi preso cura di me
E chiedo scusa a tutti quanti
Se mi trascino ancora avanti
Mentre fumo dentro alla paura
Di non essermi preso cura di me
Di non aver avuto cura di me
Di non aver avuto cura

Nessuna notte fa dormire
Dannata voglia di sognare
Che più ci vedo irraggiungibile
Più ci sto a cercare

E più ci vedo irraggiungibile
Più ci sto a cercare

E più ci vedo irraggiungibile
Più ci sto a cercare